

SOMMARIO

<i>Introduzione</i>	IX
<i>Abbreviazioni e avvertimento al lettore</i>	XLIII

DOTTRINA DELLE CONDIZIONI

Proemio	1
Premessa necessaria	5
Capitolo I <i>Proposizioni condizionali in diritto</i>	11
Capitolo II <i>Natura ed effetto della condizione</i>	45
Capitolo III <i>La condizione espressa</i>	61
Capitolo IV <i>Proposizioni parziali</i>	93
Capitolo V <i>Moltiplicazione dei termini e interpretazione della quantità</i>	127
Capitolo VI <i>Forma delle proposizioni parziali</i>	179
Capitolo VII <i>Materia delle proposizioni parziali</i>	225
Capitolo VIII <i>Cose</i>	257
Capitolo IX <i>Del dedotto in condizione</i>	293
Capitolo X <i>Efficacia giuridica della disposizione condizionale</i>	325

Nam diversitatem inter casus reperire artis non est, artis est ostendere cur illius demum circumstantiae diversitas Jus diversum reddat. (Infatti, non è proprio della scienza reperire le differenze tra i casi, è proprio della scienza mostrare perché la diversità di quella circostanza renda allora soltanto diverso il diritto.

LEIBNIZ, *Doctrina conditionum*, Cap. X, Th. 68).

